

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO : Lavori di Completamento della rete fognaria nella Frazione di Campomaggiore e Valle Falsa CIG : ZC414FA634.

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 2014 avente ad oggetto l'attuazione della L.R. 6/2007 "Interventi straordinari per la riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio";
- Visto il progetto preliminare approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 221 del 2014 e trasmesso in Regione Lazio in data 01.10.2014 prot. 20156/2014 ;
- Visto il progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 235 del 24.11.2016 ;
- Viste le rilevazioni topografiche e lo studio sulla morfologia del territorio depositate al Comune di Fara in Sabina in data 18.05.2017 prot. 12916 ;

Si procede alla redazione della presente relazione tecnica illustrativa che costituisce parte integrante del progetto Esecutivo.

RELAZIONE CAMPO MAGGIORE

L'area interessata dall'intervento di realizzazione della rete fognaria comprende tutta la frazione di Campo Maggiore per poi proseguire verso la Salaria per Roma attraversandola, ed ancora verso il collettore di arrivo che si trova nei pressi del campo sportivo della frazione di Talocci .

Il tracciato è stato stabilito e progettato per la maggior parte a caduta, nell'ottica di creare il minor numero di disagi e, per quanto possibile, in corrispondenza dei fondi privati si è cercato di far passare la rete fognaria lungo le strade esistenti.

Sono stati previsti due impianti di sollevamento:

- Il primo verrà posizionato nella zona Nord di Campomaggiore e rispetto alla prima ipotesi progettuale si avrà un notevole risparmio di costi di realizzazione, infatti sono stati risparmiati circa 400 metri di linea fognaria a caduta oltre a notevoli difficoltà di realizzazione.

- Il secondo su via Banditelle, in questo caso l'esigenza di creare un impianto di sollevamento è dettata sia dalla morfologia del territorio sia dalla vicinanza del gasdotto Snam .

Come si evince dalla tavola dell'inquadramento urbanistico, il tracciato della rete fognaria da progettare è sottoposto ai seguenti vincoli paesaggistici per effetto del D.lgs 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c:

- l'area ove ricade l'intervento è normata dall'art. 7 della L.R. 24/98 "Protezione dei corsi delle acque pubbliche" in cui al comma 11 viene stabilita una distanza minima dai corsi d'acqua per qualsiasi tipo di opera pari a 50 metri.

- nel PTPR adottato con D.G.R. n.556 del 2007 e D.G.R. n.1025 del 2007, l'intervento ricade in area normata dall'art. 35 "Protezione dei corsi delle acque pubbliche" in cui al comma 7 recita che per reti e infrastrutture non è stabilita una distanza minima dagli argini dei corsi d'acqua.

Si fa presente che l'attuale alveo del fiume Corese non è più rispondente alle planimetrie catastali o alla carta tecnica regionale, per cui nei grafici allegati alla presente è stata rappresentata la differenza tra il reale percorso del fiume e la cartografia catastale.

I già citati art. 7 della L.R. 24/98 e art. 35 dei nuovi PTPR recitano che il riferimento cartografico per l'individuazione della fascia di rispetto è costituito dalle mappe catastali; qualora le suddette mappe non risultino rispondenti allo stato dei luoghi, si fa ricorso alla carta tecnica regionale o a rilievi aerofotogrammetrici in scala non superiore a 1:5000.

Il progetto è stato suddiviso in tre comparti:

1. Campo Maggiore;
2. Campo Maggiore - Salaria;
3. Salari - Talocci;

l'intera linea fognaria parte dalla Frazione Campo Maggiore per arrivare dopo la frazione Talocci e convogliare nella fogna esistente collegandosi ad un pozzetto anch'esso esistente.

1 Campo Maggiore: è il tracciato della fognatura che attraversa l'intero centro abitato della frazione e in esso sono previsti:

- rete fognaria a caduta:

2099 ml su strada asfaltata

2435 ml su strada sterrata

204 ml su terreno

- rete fognaria pompata:

34 ml su strada sterrata

479 ml su strada asfaltata

Il centro abitato si trova su due versanti uno che guarda la strada Salaria e uno che guarda il fosso Corese, la parte di centro abitato che guarda via Salaria è quella interessata dall'impianto di sollevamento.

Visti i profili quotati, si prevede uno scavo medio di circa un metro, la sezione del tubo in PVC è di 200 mm; inoltre, si prevede di lasciare un pozzetto ogni due abitazione per effettuare i vari allacci delle utenze.

Nelle strade non asfaltate si prevede di riempire lo scavo totalmente con i detriti dello scavo stesso, mentre sulle strade asfaltate quota parte dello scavo sarà riempito con misto cementato, per evitare abbassamenti del manto stradale e la restante parte con il materiale dello scavo; i detriti che non vengono rinterrati saranno trasportati a discarica.

2 Campo Maggiore – Salaria: tutte le acque reflue di Campomaggiore verranno convogliate per mezzo di un unico tubo in PVC di sezione 250 mm, verso la strada Salaria; sono previsti:

- rete fognaria a caduta

742 ml su strada sterrata

908 ml su terreno

25 ml attraversamento fosso

20 ml attraversamento Salaria

- rete fognaria pompata

161 ml su strada sterrata

In questo comparto non sono presenti strade asfaltate, perciò l'intero scavo verrà riempito totalmente con i detriti dello scavo stesso e i detriti che non vengono utilizzati saranno trasportati a discarica.

Prima di attraversare la Salaria, il tracciato incontra il fosso del Murello (vedi Fig. 1) un canale di scolo piuttosto grande che raccoglie le acque meteoriche della zona per poi scaricarle sul fiume Corese.



Fig. 1 - Attraversamento Fosso del Murello

L'attraversamento della Salaria avverrà al Km 42 + 500, la tecnica utilizzata sarà quella dello spingi tubo da praticarsi ad una profondità minima di 1.50 m .

3 Salaria – Talocci: dopo aver attraversato la strada Salaria, la linea fognaria arriva nella Frazione Talocci, precisamente a fianco del Campo Sportivo e si collega ad un pozzetto esistente, sono previsti:

- rete fognaria a caduta
 - 1036 ml su strada sterrata
 - 124 ml su strada asfaltata
 - 2827 ml su terreno
- rete fognaria pompata
 - 110 ml su strada sterrata

Dalla Salaria la fognatura procede a caduta attraversando la strada provinciale che porta a Canneto, (vedi Fig. 2) continua poi, sempre a caduta, per un breve tratto per via Banditelle, dove verrà posizionato il secondo impianto di sollevamento necessario per far fronte ai continui sali e scendi della strada e per discostarsi dal gasdotto Snam poiché in un punto inevitabilmente lo incrocia.

Il resto del tracciato prosegue a caduta su terreni agricoli ed attraversa il fosso Peracalli in prossimità di Talocci (vedi Fig. 3).



Fig. 2 - Attraversamento strada provinciale per Canneto



Fig. 3 - Attraversamento Fosso Peracalli

Sono stati richiesti i pareri necessari e propedeutici al proseguo dell'opera, esattamente alla Snam rete gas di Guidonia, alla Provincia di Rieti per l'attraversamento dei fossi Murello e Peracalli e la strada di Canneto, all'Anas Lazio per l'attraversamento della Salaria, Autorizzazione Paesaggistica Semplificata .

Si è tenuto conto anche del tracciato gasdotto $\varnothing 1200$ in gestione dalla SNAM Centro Italia con sede a Guidonia, che in via delle Banditelle (vedi fig.4) si interseca con il tubo della fogna; in tale punto la fogna è pompata per cui la sezione del tubo sarà $\varnothing 100$ e posto in opera secondo le disposizioni fornite dalla SNAM Centro Italia.

La rete fognaria verrà posizionata rispettando la distanza minima di 20 metri dal gasdotto.



Fig. 4 - Incrocio tra tracciato gasdotto e tracciato fogna pompata

Lungo il percorso si è prevista la possibilità di lasciare dei pozzetti di allaccio per permettere in futuro di convogliare le fognature, di parte del centro abitato della Frazione Corese Terra, e di circa la metà del centro abitato della Frazione Canneto, inoltre si tiene a specificare che lungo il percorso dell'intera linea si potranno intercettare decine di abitazioni, casali e interi caseggiati.

L'opera si può ritenere strategica per l'intero Comune di Fara in Sabina, la sua complessità e articolazione si può evincere dalla descrizione sopra riportata, e le varie scelte progettuali hanno fatto sì di ottimizzare il rapporto Costi-Benefici per l'intera comunità.

RELAZIONE VALLE FALSA:

Valle Falsa ha una rete fognaria interna che confluisce su due grandi vasche \varnothing 6000 e altezza 6.00 metri ciascuna, posizionate nei pressi del fosso che attraversa il nucleo abitativo .

Fatte le opportune verifiche e dopo le numerose ipotesi progettuali, si è giunti alla soluzione definitiva e cioè quella di realizzare un tracciato fognario come di seguito illustrato:

- dismissione delle attuali vasche di raccolta;
- tratto di circa 500 metri con condotta a pressione che solleverà le acque reflue fino a Viale XXV Aprile, salto di quota di circa 40 metri;
- tratto di circa 656 metri a caduta su strada asfaltata;
- tratto di circa 807 metri a caduta su strada sterrata;
- tratto di circa 430 metri a caduta su terreno;
- tratto di circa 80 metri con condotta a pressione che solleverà le acque reflue portandole all'altezza della nuova linea stradale realizzata dal consorzio industriale;
- tracciato di circa 200 metri a caduta su terreno che costeggia il marciapiede in prossimità della rotatoria (denominata rotatoria 1 come da planimetria di inquadramento del nuovo agglomerato industriale di Passo Corese).

Per una maggiore comprensione della proposta progettuale, si rimanda alla consultazione degli elaborati grafici allegati.

Valle Falsa è un nucleo esclusivamente residenziale, per cui la formazione delle acque reflue è generata dagli scarichi domestici.

Le acque meteoriche sono escluse.

Per il dimensionamento della rete fognaria si è fatto riferimento al calcolo degli abitanti equivalenti di Valle Falsa che equivale a 300.